

CAMERA DEI DEPUTATI N. 971

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato DURAND DE LA PENNE

Presentata il 14 marzo 1959

**Concessione di un contributo ordinario annuo di lire 10.000.000
a favore della Lega navale italiana**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con decreto 28 febbraio 1907, n. XLVII, fu eretta in ente morale la Lega navale italiana il cui statuto fu, successivamente, modificato con decreti del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, n. 67, e 2 aprile 1955, n. 903.

L'Ente ha lo scopo di favorire lo sviluppo ed il progresso di tutte le forme di attività nazionale che hanno sul mare il loro campo ed il loro mezzo di azione e di diffondere nel popolo italiano, specialmente fra i giovani, lo spirito marinaro e la nozione dei problemi marittimi.

Attualmente, però, la Lega navale può esplicare la propria attività in misura molto limitata, a causa della inadeguatezza dei mezzi di cui dispone. Sarebbe invece auspicabile che il sodalizio, nell'interesse stesso della Nazione, fosse posto in grado di raggiungere meglio i propri fini, mediante: istituzione di sedi per l'esercizio di sport nautici; svolgimento di conferenze sui principali problemi marittimi (traffici, industrie navali, pesca, ecc.); crociere a condizioni vantaggiose; viaggi premio per studenti; propaganda fra i giovani per orientarli verso le carriere della Marina militare e Mercantile; raduni; pubblicazioni e film di carattere marinaro, ecc.

In particolar modo la deficienza dei mezzi si ripercuote nei riguardi dei soci studenti, che si aggirano sui 400.000 e che pagano una modestissima quota associativa annuale (lire 30), non aumentabile senza il benessere del Ministero della pubblica istruzione; per cui

l'opera della Lega navale nei riguardi degli studenti deve limitarsi, di massima, a rare conferenze ed all'invio di qualche opuscolo di propaganda.

Aggiungasi che il numero dei soci studenti che possono assistere a manifestazioni marinare (visite ad unità navali e stabilimenti marittimi, gite in mare, ecc.) è minimo, in quanto il Sodalizio non è in grado di addossarsi le relative spese di organizzazione e trasferimento, e quindi possono beneficiare di tali iniziative solo i giovani appartenenti alle famiglie più abbienti.

Infine è da tener presente che la situazione finanziaria della Lega navale italiana è resa ancor più precaria dal fatto che essa deve provvedere, con le sue modestissime risorse, al ripristino di molte sedi distrutte a causa degli eventi bellici.

In considerazione di ciò, e tenuta presente la opportunità di agevolare il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, sottopongo alla vostra approvazione l'unita proposta di legge, avente lo scopo di concedere un contributo ordinario annuo di lire 10 milioni a favore della Lega navale italiana, onde consentirle di svolgere una più estesa attività di propaganda marinara nell'interesse del Paese.

Alla copertura della spesa sarà provveduto con i fondi stanziati sul capitolo n. 158 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1958-59.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo ordinario annuo di lire 10.000.000 a favore della Lega navale italiana, eretta in ente morale.

ART. 2.

L'onere derivante dalla presente legge sarà fronteggiato con i fondi stanziati sul capitolo n. 158 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1958-59.